

Liberalizzato il mercato degli ortaggi, le polemiche continuano in tutto il paese

Venduta al nord poca verdura e più cara del trenta per cento

Il consumatore ha scelto la prudenza davanti alle notizie contraddittorie - In Piemonte asparagi record - Indagine della Camera

MILANO — Poca e in qualche caso più cara del trenta per cento. La verdura a foglia larga, dopo una settimana di abbondanti giorni, è riapparsa ieri all'Orto-

dei prodotti già vietati. Si teme che l'allarmismo abbia radici troppo solide. In effetti per due settimane l'attività dell'Orto-

rano in fretta. Qualcuno ha rimesso in vendita radicchi di Chioggia dopo tre mesi di esilio frigorifero.



La verdura nuovamente in vendita nei mercati

Regione Puglia Sull'energia è quasi crisi

L'assessore regionale alla sanità (Psi) ha attaccato in consiglio le decisioni della giunta

BARI — Sulle questioni energetiche ieri la giunta regionale pugliese è andata ad un passo dalla crisi. Solo una sospensione del consiglio ha consentito che le divergenze tra Dc e Psi non portassero alle dimissioni della giunta.

Sergio Ventura

Oggi a Milano i funerali del prof. Giuseppe Lazzati



MILANO — Oggi nella basilica di Sant'Ambrogio, si svolgeranno i funerali del prof. Giuseppe Lazzati, ieri il Presidente della Repubblica Cossiga ha reso omaggio alla salma nella camera ardente allestita nella cappella del Sacro Cuore all'Università cattolica.

Sparatoria a un posto di blocco a Cuneo: un morto e due Cc feriti

CUNEO — In un conflitto a fuoco avvenuto la notte scorsa a Savignone, nei pressi di Cuneo, è morto un pregiudicato e sono rimasti feriti due carabinieri.

Rai, verso un'altra fumata nera Giovedì scioperano i giornalisti

ROMA — Stamani si riunirà l'ufficio di presidenza della commissione di vigilanza sulla Rai ma non vi sono dubbi che anche la votazione prevista per domani — se ci sarà — non avrà alcun esito per il nuovo consiglio e la presidenza della Rai.

Perugia: lettera su Cossutta non riletto nella Direzione

PERUGIA — Con una lunga lettera inviata alla segreteria nazionale del Pci 81 militanti della Federazione perugina esprimono una «vibrata protesta» e il loro «dissenso» per la mancata rielezione di Armando Cossutta nella Direzione del partito.

Il partito

Convocazioni L'assemblea dei senatori comunisti è convocata per oggi, martedì 20 maggio alle ore 9. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCAUNA alla seduta di oggi, martedì 20 maggio e a quella successiva.



Dodici anni età minima per i rapporti sessuali Al di sotto è violenza

Le nuove norme approvate dalla commissione giustizia del Senato - Il provvedimento andrà in aula tra pochi giorni

ROMA — Sarà punibile chi avrà un rapporto sessuale con un minore di dodici anni, sarà ammessa la costituzione di parte civile nei processi per stupro di movimento e associazioni delle donne; diventerà un principio giuridico assoluto la procedibilità d'ufficio per il reato di violenza sessuale anche se compiuto tra marito e moglie.

sessuali vengono commessi con violenza o minaccia su un minore di otto anni la pena è aumentata da un terzo alla metà.

violenza. Nell'84 questo fu un altro punto di polemiche asprissime tra maggioranza e opposizione. La senatrice Ersilia Salvato ha voluto sottolineare che la modifica apportata dalla commissione giustizia della Camera è il frutto di una scelta delicata che sappiamo la Dc in aula rimetterà nuovamente in discussione.

L'ex agente segreto (P2) depone su Gelli e conferma le dimissioni

«Caso Viviani» in Parlamento L'inchiesta Kappler si arena

Polemica di Mancini (Psi): «Ha obiettivi politici» - Sulla fuga del criminale nazista saranno sentiti Lattanzio, Accame e Boldrini, ma l'indagine sembra già nelle secche

ROMA — Il «caso Viviani» approda in Parlamento. Arrivano le prime interrogazioni sulle rivelazioni del generale Kappler. Il comitato parlamentare di controllo sulla svezia esamina la vicenda questa sera. E intanto il generale, sospeso perché piduista e Procacci, viene riammesso dall'esercito «per protesta», continua a girare i palazzi di giustizia.

anche di carattere internazionale. Il caso, dunque, è complesso. Cominciamo dall'affare Kappler. Il generale Viviani sostiene che la fuga del criminale nazista fu organizzata dai servizi segreti «dopo un accordo politico tra Roma e Bonn».

ri ricorsi, niente, sono esauriti. Il riferimento è all'indagine sulla sua appartenenza alla P2, inchiesta conclusasi con la sentenza. La tesi difensiva di Viviani è che si iscrisse alla Loggia «per indagare, per ragioni di servizio e su ordine di Santovito», ma evidentemente non gli hanno creduto. Quando gli è stato chiesto «perché ora l'intervista a Panoramica», Viviani non ha risposto.

Il magistrato intende rivedere anche gli atti di quel dibattuto, tuttavia non si sfigura all'impressione che l'inchiesta non abbia una grande orizzonte. Ci sono, però, alcune «stranezze». Ad esempio il magistrato che si occupa del caso Kappler non ha esaminato l'interrogatorio del giudice Carlo Palermo sul traffico d'armi che dedicava al caso della fuga di Kappler un capitolo molto interessante. Questi atti, in cui viene confermata l'ipotesi di un coinvolgimento dei servizi nella fuga del criminale nazista, giacciono nell'ufficio istruttorio del Tribunale da quasi tre anni, ma nessuno sembra avere intenzione di tirarli fuori dalla polvere.

La prolusione del presidente della Cei all'assemblea dei vescovi italiani

Il pugno di ferro del card. Poletti «Tutto liscio nell'Azione cattolica»

CITTÀ DEL VATICANO — Il problema, non ancora risolto, riguardante il assetto dell'Azione cattolica, a cominciare dalla nomina del suo nuovo presidente, è rimbalzato, come era prevedibile, nell'assemblea dei vescovi italiani i cui lavori sono cominciati ieri pomeriggio nell'aula sinodale per concludersi venerdì prossimo.

mostrazione che le cose non sono andate così liscie come il cardinale Poletti vorrebbe far credere neppure dopo l'assemblea, basti dire che il Consiglio nazionale dell'Azione cattolica, democraticamente eletto il 27 aprile scorso nonostante i suoi ammonimenti, non ha indicato alla Cei un solo candidato alla presidenza perché ne ratificherebbe la nomina. Ne ha, invece, eletti nella seduta di sabato scorso otto di cui tre montecianiani con larghissimi consensi, e gli altri cinque con pochissimi voti. I montecianiani sono: Raffaele Cananzi di Napoli con 39 voti; Davide Fiammengo di Torino con 39 voti; Giuseppe Gervasio di Bologna con 38 voti. I candidati di minoranza eletti sono Vittorio Prodi di Bologna con 12 voti; Vittorio Traversa di Genova (molto vicina al cardinale Siri) con 9 voti; Oreste Ciampa di Napoli e Alberto Migone di Firenze con 6 voti e Maria Dutto con 1 voto.

Orbene, se la volontà democratica ha un significato anche nella chiesa, la presidenza della Cei dovrebbe scegliere uno dei primi tre candidati della rosa. I quali sono espressione della stragrande maggioranza dei 1.050 delegati presenti all'assemblea nazionale che hanno elet-

to i membri del Consiglio. Spetta, quindi, alla assemblea dei vescovi pronunciarsi su questa delicata questione tenendo conto che è in gioco la credibilità della chiesa post-conciliare verso quel grande ed insostituibile valore che è la democrazia. Diversamente, non c'è che da ritornare ai tempi del pre-Concilio quando, più coerentemente, si diceva che il laicato è soltanto uno strumento al servizio della chiesa ed alle dipendenze dell'episcopato che ne detta i comportamenti.

Arte Fiera 86 BOLOGNA 22-26 MAGGIO QUARTIERE FIERISTICO MOSTRA MERCATO D'ARTE CONTEMPORANEA

La pittura, la scultura, la grafica, le riviste d'arte. Ed inoltre: l'attività delle gallerie in Svizzera, il 2° Salone della Ceramica, la Fucina degli Angeli di Costantini, le Videosculture. Le numerose articolazioni dell'arte contemporanea trovano un razionale punto di incontro e di confronto ad Arte Fiera 86. Bologna, 22-26 maggio